Accanto a grandi protagonisti della storia dell'Arte del secondo Novecento, come alcuni celebri nomi della "Scuola di Piazza del Popolo", della "Scuola di San Lorenzo" e altri autori di fama internazionale, la mostra presenta una selezione di opere del pittore umbro Matteo Ciampica, personalità tra le più interessanti della giovane scena contemporanea. Le tele esposte dall'autore sono tratte dal ciclo pittorico "Aphonia", realizzato nell'ultimo decennio, che propone una riflessione estetica sul rapporto tra linguaggio dell'astrazione e alfabeto segnico di matrice simbolista. La pittura di Ciampica, istintiva nel tratto e dirompente per intensità visiva ed emotiva, rivela al contempo un controllo assoluto dei mezzi espressivi, affinato in anni di sperimentazioni sulle proprietà sensoriali del colore e le potenzialità plastiche della materia cromatica. Negli ultimi anni, in particolare, la sua ricerca artistica e filosofica si è focalizzata su due temi, tra loro strettamente correlati secondo la sua personale visione, ovvero il dualismo cosmico Cielo-Terra e il concetto di caso e della sua incidenza nel percorso esistenziale dell’individuo. I mezzi espressivi attraverso i quali ha esplicitato questa personale Weltanschauung sono il segno (l’adozione del cipresso come codice iconico carico di valenze simboliche) e una stesura cromatica all over, in cui in pigmento assume una consistenza fisica, diventa materia, sostanza corposa, generando una spazialità fortemente dinamica. La pennellata si dispiega libera, a tratti si addensa tanto da formare increspature ramificate a rilievo sul tessuto pittorico, che si compenetrano in una dialettica serrata con i solchi prodotti dalle graffianti sferzate dei colpi di spatola. Una caratteristica saliente della pittura di Ciampica, stando al feedback ricevuto dal pubblico, è quella di creare uno spazio visivo magnetico, ipnotico, capace di coinvolgere lo sguardo dell’osservatore in un rapporto “immersivo” e totalizzante con l’opera.

Contestualmente alla produzione degli autori citati, verranno esposte opere degli artisti Romeo Iurescia, Lica Craciun e un gruppo di artisti guatemaltechi.

Alla fine della serata di inaugurazione, si terrà la consueta lotteria prenatalizia, con numerosi premi in quadri e grafiche d'autore.